



COMUNE DI PALERMO

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO Tel. 0917403535/16/08 – Fax 0917403699

Sito internet www.comune.palermo.it

Mail: controllopartecipate@comune.palermo.it - controllopartecipate@cert.comune.palermo.it

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 e ss.

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”

Legge di stabilità 2015

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

1. Premessa

Il comma 611 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ha disposto che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il Comune di Palermo ha adottato il *"Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)"* con Determinazione Sindacale n. 53 del 31/03/2015 che, così come previsto dalla legge 190/2014, è stata trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti con nota prot. 254355 del 31/03/2015, nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Enti Controllati.

Così come disposto dal comma 612 della legge 190/201, la presente relazione, adottata nella forma della Determinazione Sindacale e predisposta entro il termine previsto del 31 marzo 2016, ha per oggetto i risultati conseguiti a seguito dell'applicazione del piano operativo di razionalizzazione adottato con la citata Determinazione Sindacale n.53/2015, e che sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Con la Deliberazione n.61 del 19/02/2016 *"Criteri per la verifica dei piani di razionalizzazione delle società partecipate"* la Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti ha deliberato l'inserimento del Comune di Palermo nell'elenco degli Enti ottemperanti agli obblighi di legge, i quali devono riesaminare i contenuti del Piano di razionalizzazione e delle relazioni tecniche alla luce dei contenuti della stessa Deliberazione.

Inoltre, la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana – è intervenuta sull'argomento al punto 3) della Deliberazione n.389 del 27/10/2015 *“Controllo finanziario degli enti locali – osservazioni in ordine alle misure correttive adottate nell’ambito delle partecipazioni societarie a seguito dell’ordinanza istruttoria n.1/2014, nonché in ordine al Piano operativo di razionalizzazione degli organismi partecipati redatto ai sensi dell’art.1, commi 611 e 612 della L. n. 190/2014”* le cui osservazioni vengono fatte proprie dall’Amministrazione ed alle quali viene fatto ampio riferimento nella presente relazione.

Per quanto sopra, la presente relazione è stata redatta anche alla luce dei contenuti delle sopra citate deliberazioni della Corte dei Conti.

2. Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute

Come sopra detto, il Comune di Palermo con Determinazione Sindacale n. 53 del 31/03/2015 ha adottato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi dei commi 611 e 612 dell’art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)”.

Come evidenziato nella Deliberazione n.61/2016, la strategicità delle partecipazioni societarie – ivi comprese quelle consortili da considerare come tali (Sez. reg. contr. Veneto, 30.3.2015 n. 205, Sez. reg. contr. Piemonte, 26.1.2016, n.5) – e quindi il soddisfacimento delle esigenze della collettività amministrata, sono state valutate anche in funzione della coerenza dell'attività societaria rispetto:

- alla missione istituzionale dell'ente;
- all'effettiva produzione di servizi di interesse generale, tenendo conto dei relativi costi/benefici;
- all'appropriatezza del modulo gestionale;
- alla comparazione con i vantaggi/svantaggi e con i risparmi/costi/risultati offerti da possibili moduli alternativi;
- alla capacità della gestione di perseguire in modo efficace, economico ed efficiente, in un'ottica di lungo periodo, i risultati assegnati, anche in termini di promozione economica e sociale.

Sulla base della valutazione dei suddetti elementi, le società considerate strategiche dall'Amministrazione comunale sono le seguenti:

1. AMG Energia S.p.a.: *“Servizio di pubblica illuminazione - Servizio energia”*.
2. AMAT Palermo S.p.a.: *“Servizio trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana”*.
3. AMAP S.p.a.: *“Servizio idrico integrato, servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche”*.
4. RAP S.p.a.: *“Servizi di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale, manutenzione strade”*.
5. S.R.R. Palermo Area Metropolitana Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (67,05% del capitale): *“Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'art.15 della L.R. 08/04/10 n. 9 così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/2010”*.
6. SISPI S.p.a.: *“Gestione dello sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazione (SITEC) del Comune di Palermo”*.
7. Re.Se.T. Soc. cons. a r.l. (92,45% del capitale): *“Prestazione di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo, delle proprie aziende interamente partecipate e consorziate e in genere di tutti i soci consorziati”* (costituita nel mese di dicembre 2014).
8. Patto Di Palermo Soc. cons. a r.l. (25,834% del capitale pari ad euro 10.000,00): *“Patto Territoriale per l'Agricoltura, l'Agriturismo e la Pesca nel Territorio del Comune di Palermo”*.
9. Consorzio Distretto Turistico Della Regione Siciliana Palermo Costa Normanna (25 quote da euro 500,000 pari al 20,16% del fondo consortile pari ad euro 62.000): *“Incremento e valorizzazione dei sistemi turistici locali”*.

Le società di cui ai punti 1, 2, 3, 4 svolgono servizi di interesse economico generale. Per tali società nel rilevare l'indispensabilità della partecipazione, si è ritenuto che lo strumento del

in house rappresenti al momento il più adeguato modello gestionale rispetto ad altre differenti scelte organizzative come ad es., internalizzazione, strumenti negoziali, ecc.. nel pieno rispetto delle vigenti normative Europee, Nazionali e Regionali si è avviato un processo di gestione pubblica dell'acqua realizzata *in house* attraverso l'AMAP S.p.A. con la partecipazione di numerosi altri comuni.

Per la società di cui al punto 5 valgono le considerazioni espresse dalla Corte della Deliberazione n.61 *"... Tale ambito valutativo risulta escluso per quelle forme di partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quali gli ambiti territoriali ottimali, per i quali la stessa risulta prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge. In tali ipotesi si ritiene che l'assenza di spazio valutativo e, quindi, di effettiva manovrabilità delle forme e dei modi della partecipazione, costituisca un punto di arresto anche in ordine alle eventuali valutazioni operabili da parte della Sezione regionale"*.

Le società di cui ai punti 6 e 7 svolgono servizi strumentali. Trattasi di società che non svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate (oppure da enti pubblici strumentali). Le attività svolte dalle società sono esposte, si ritiene in modo esaustivo, nell'oggetto sociale risultante dallo Statuto e negli atti negoziali di affidamento.

Le società di cui ai punti 8 e 9 rappresentano uno strumento di promozione economica e sociale. Il Patto Territoriale di Palermo è nato nell'ambito degli strumenti di programmazione negoziata promossi ed avviati dal CIPE a seguito della L. 662/96 e sottende una strategia di sviluppo del territorio di tipo bottom up, ovvero "dal basso", mediante un processo di concertazione degli stakeholders locali. Il Consorzio Distretto Turistico Della Regione Siciliana Palermo Costa Normanna ha la finalità propria dei Distretti e cioè quella di favorire il turismo, specie quello destagionalizzato, e di mettere in rete strutture e fondi per incrementare il settore grazie anche ai fondi europei, statali e regionali che non saranno più affidati ai singoli comuni ma gestibili solo tramite il distretto.

Con riferimento al criterio del *"contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni"* si evidenzia che l'Amministrazione ha applicato il contenimento delle remunerazioni di cui all'articolo 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e s.m.i.

Ciò premesso, nel prospetto seguente sono riportate le modalità, i tempi di attuazione e l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, così come indicati nel Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute approvato con la Determinazione Sindacale n.53 del 31/03/2015.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute				
Società		Modalità di attuazione	Tempi di attuazione	Risparmi da conseguire
Gesip S.p.a.	Partecipata 100% del Comune di Palermo	Liquidazione della società	Liquidazione in corso	Costi di gestione stimati in euro 40.000
Gesip Servizi S.p.a.	Partecipata 100% di Gesip S.p.a.	Liquidazione della società	Liquidazione in corso	Costi di gestione stimati in euro 10.000
Servizi per l'Occupazione S.r.l.	Partecipata 100% di Gesip S.p.a.	Liquidazione della società	Liquidazione in corso	Costi di gestione stimati in euro 10.000
Palermo Ambiente S.p.a.	Partecipata 100% del Comune di Palermo	Liquidazione della società	Liquidazione in corso	Costi di gestione stimati in euro 40.000
Costruzioni Industriali S.r.l.	Partecipata 100% AMG Energia S.p.A.	Liquidazione della società	Liquidazione in corso	Costi di gestione stimati in euro 10.000
Enercom a r.l.	Partecipata 100% da AMG Energia S.p.A.	Liquidazione della società	Liquidata nel 2014	-
AMG Service	Partecipata 51% da AMG Energia S.p.A.	Liquidazione della società	Liquidazione in corso	Costi di gestione stimati in euro 10.000
Acquedotto Consortile Biviere	Partecipata 50% del Comune di Palermo	Accorpamento in AMAP S.p.a.	Seguirà la conclusione della AMAP S.p.a. e Acque Potabili Siciliane	73.180 di euro (importo per anno impegnato nel bilancio del Comune di Palermo 2014)
Teatro Al Massimo Stabile Privato di Palermo Soc. Cons. a r.l.	Partecipata 15% del Comune di Palermo	Cessione della quota posseduta anche a Fondazioni di tipo culturale	12 mesi	-
Patto di Palermo Soc. Cons. a r.l.	Partecipata 25,83% del Comune di Palermo	Modifica art. 8 Statuto "Organo Amministrativo", che prevede "La società è amministrata da un CdA composto da cinque membri compreso il Presidente" con la previsione di un Amministratore Unico	12 mesi	-
GESAP S.p.a.	Partecipata 31,54% del Comune di Palermo	Dismissione delle quote azionarie - mantenimento di una quota dell'1%.	Rinvio al 2016 (criticità e rilievi in corso di chiarimento)	-
GH Palermo S.p.a.	Partecipata da GESAP S.p.a.	Cessione della quota dell'80%.	Cessione già perfezionata	-

Come già rappresentato nella relazione tecnica, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie si inserisce nell'ambito di un ampio processo di ristrutturazione finalizzato al contenimento dei costi già concretamente avviato e/o da avviare sulla base di puntuali indicazioni degli Organi politici competenti; inoltre, l'Amministrazione ha provveduto ad avviare dei percorsi concordati nel rispetto dei ruoli con i liquidatori delle società già poste in liquidazione, al fine della celere definizione delle liquidazioni attualmente in essere.

Come esplicito in sede di adunanza (*cfr pag. 22 della Deliberazione n.389/2015*), in questa sede sarà possibile effettuare un'analisi più puntuale dei processi di liquidazione delle società poste in tale stato.

Di seguito si riportano i risultati conseguiti rispetto ai contenuti del piano:

- **Gesip S.p.a.**

La società era stata posta in liquidazione con atto del 13/05/2010; il personale della società, unitamente a quello della società partecipata Gesip Servizi S.r.l., a seguito della definizione con le organizzazioni confederali di un accordo di programma che, con il coinvolgimento del Ministero del Lavoro, ipotizzava il complessivo recupero di tutto il personale presente nel bacino crisi GESIP, è transitato presso la partecipata Società Consortile p.a. RE.SE.T.

Ciò premesso, la società Gesip S.p.a. è stata posta in fallimento (fall. n.1237/2015) con sentenza del Tribunale di Palermo n.131 del 18/08/2015. Di tale fallimento è stata resa edotta la Corte dei Conti (*cfr pag. 22 della Deliberazione n.389/2015*).

Anche le due società partecipate di Gesip S.p.a. (Gesip Servizi S.p.a. e Servizi per l'Occupazione S.r.l.) sono state poste in fallimento.

Con nota prot. 158352 del 26/02/2016 (*allegato 1*) è stato chiesto alla società di produrre una relazione analitica sullo stato di attuazione delle procedure di liquidazione e sui risparmi derivanti da tale liquidazione.

Per quanto concerne la **Servizi per l'Occupazione S.r.l in liquidazione**, il liquidatore ha riscontrato tale richiesta con PEC del 08/03/2016 (*allegato 2*), rappresentando che la società con sentenza n. 38/2016 – Fall. n. 38/2016 Rep. 57/2016 pubblicata il 07/03/2016 il Tribunale Civile di Palermo, Sezione Fallimentare, ha dichiarato il fallimento della detta società, stabilendo il giorno 10 giugno 2016 alle ore 11:00 l'adunanza per la verifica dello Stato Passivo, e che detta sentenza è stata pronunciata su espresso ricorso R.G. 385/15 per la dichiarazione di fallimento in proprio, presentato in data 18/11/2015 dalla società, alla luce della determinazione dell'assemblea dei soci, cui hanno partecipato i Curatori della Gesip Palermo S.p.A. in liquidazione anch'essa fallita.

Per quanto concerne la **Gesip Servizi S.p.a. in liquidazione**, il liquidatore con PEC del 09/03/2016 (*allegato 3*) ha rappresentato che la società con sentenza n. 176/2015 – Fall. n. 176/2015, Rep. 305/2015 pubblicata il 11/12/2015 il Tribunale Civile di Palermo, Sezione Fallimentare, ha dichiarato il fallimento della detta società, stabilendo il giorno 28 aprile 2016 alle ore 11:00 l'adunanza per la verifica dello Stato Passivo, e che detta sentenza è stata pronunciata su espresso ricorso R.G. 305/15 per la dichiarazione di fallimento in proprio, presentato in data 18/11/2015 dalla società a firma dello scrivente, alla luce della determinazione dell'assemblea dei soci, cui hanno partecipato i Curatori della Gesip Palermo S.p.A. in liquidazione anch'essa fallita.

- **Palermo Ambiente S.p.a.**

Con nota prot. 158420 del 26/02/2016 (*allegato 4*) è stato chiesto alla società di produrre una relazione analitica sullo stato di attuazione delle procedure di liquidazione e sui risparmi derivanti da tale liquidazione. La società ha riscontrato tale richiesta con nota prot. 834 del 08/03/2016 (*allegato 5*) e nota prot. 951 del 16/03/2016 (*allegato 6*).

Nel richiamare quanto già descritto nel piano di razionalizzazione, si aggiunge che con Ordinanza del Presidente della Regione n.1 del 14/01/2016 sono stati prorogati i poteri del Commissario straordinario fino al 31/05/2016; pertanto, sebbene la società sia stata

posta in liquidazione con atto del 18 ottobre 2010, come rappresentato nella sopra citata nota prot. 951 del 16/03/2016 della società, la liquidazione risulta allo stato attuale subordinata sia alle disposizioni regionali in tema di riforma del sistema di gestione integrata dei rifiuti, sia alle pendenze giuridiche. La società ha anche specificato di avere relazionato con nota prot. 538 del 15/02/2016 all'Assessorato al Bilancio della Regione Siciliana in ordine allo stato della propria attività liquidatoria e che tale relazione è stata anche trasmessa per conoscenza alla Sezione di Controllo Regionale della Corte dei Conti.

L'eccessivo protrarsi di tale liquidazione, come correttamente evidenziato dalla Corte dei Conti (*cfr pag. 22 della Deliberazione n.389/2015*), è quindi determinato sostanzialmente dalla normativa regionale come sopra descritto.

- **AMG Energia S.p.a.**

Con nota prot. 158316 del 26/02/2016 (*allegato 7*) è stato chiesto alla società di produrre una relazione analitica sullo stato di attuazione delle procedure di liquidazione delle società Costruzioni Industriali S.r.l. e AMG Service S.r.l., nonché sui risparmi derivanti da tale liquidazione.

Si premette che la società ha già in passato liquidato il Consorzio Enercom a r.l.

La società ha riscontrato tale richiesta con nota prot. 1417 del 14/03/2016 (*allegato 8*) e con la nota prot. 1602 del 23/03/2016 con allegati i bilanci finali di liquidazione (*allegato 9*) con la quale è stato rappresentato, in sintesi, quanto segue.

Per la **Costruzioni Industriali S.r.l.** (partecipata al 100% da AMG Energia S.p.a.), messa in liquidazione il 26/10/2011, l'Assemblea della società ha approvato in data 29/12/2015 il bilancio finale di liquidazione che ha evidenziato una perdita di circa 58 mila euro che non ha comunque generato esborsi finanziari.

La liquidazione della **AMG Service** (partecipata al 51% da AMG Energia S.p.A), messa in liquidazione nel dicembre del 2006, è stata chiusa in data 29/12/2015 con la conseguente cancellazione della società presso il Registro delle Imprese in data 31/12/2015. Il Bilancio finale di liquidazione ha evidenziato una perdita di circa 82 mila euro e una minusvalenza di circa 142 mila euro sul patrimonio della controllante. Si rileva come l'attività di impulso dell'Amministrazione (si veda ad esempio la nota prot. 672154 del 02/09/2015 - *allegato 10*) abbia consentito l'accelerazione delle attività di chiusura della liquidazione delle due suddette società che risultavano avviate da diversi anni.

Si precisa, inoltre, che la società AMG Energia S.p.a. mantiene la partecipazione del 20% in AMG Gas (vendita di gas e luce) ed Energy Auditing srl (produzione servizi energetici avanzati, del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici).

- **Acquedotto Consortile Biviere**

Come descritto nel piano di razionalizzazione, com'è noto, è attualmente in corso il processo che porta alla gestione da parte della società AMAP S.p.a. del servizio integrato nei territori gestiti da APS (Acque Potabili Siciliane).

Successivamente alla conclusione di tale processo, sarà valutata la possibilità, ove consentito dalla normativa di riferimento, di un assorbimento in AMAP S.p.a., possibile gestore unico di ambito *in house* ai sensi dell'art.148 del c.d. Decreto "sblocca Italia".

- **Teatro Al Massimo Stabile Privato di Palermo Soc. Cons. a r.l.**

La società è partecipata dal Comune di Palermo per una quota del 15% del valore nominale di euro 1.530,00. Il Comune ha dato formalmente incarico al competente Assessorato alla Cultura di individuare le modalità di dismissione (recesso dalla compagine sociale o vendita della quota con avviso pubblico) che, in ogni caso, la partecipazione dovrà dismessa entro il 31/12/2016.

Si precisa che il Comune di Palermo ha acquisito tale partecipazione a titolo gratuito e che nessun onere è stato sostenuto dall'Amministrazione comunale anche con riferimento alla copertura dei costi della società.

- **Patto di Palermo Soc. Cons. a r.l.**

Con nota prot. 158316 del 26/02/2016 (*allegato 11*) è stato chiesto alla società di produrre una relazione analitica sullo stato di attuazione delle modifiche statutarie previste dal piano di razionalizzazione, nonché sui conseguenti risparmi.

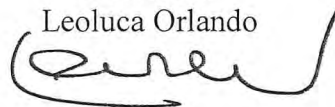
Con nota prot. 26 del 02/03/2016 (*allegato 12*) la società di gestione del Patto Territoriale di Palermo, organismo responsabile del Patto unitamente al Comitato di coordinamento, ha comunicato di avere provveduto alle modifiche statutarie e che in data 13/01/2016 è stato nominato l'Amministratore Unico della società. Tale incarico è svolto a titolo gratuito.

- **GESAP S.p.a.**

Nel richiamare quanto già rappresentato nel piano di razionalizzazione e cioè che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 524 del 24/12/2013 "Società Gesap S.p.a. - dismissione quote sociali - parziale revoca deliberazione di Consiglio Comunale n. 322 del 6/08/2013" ha deliberato la volontà di procedere alla dismissione delle quote azionarie (partecipazione di minoranza) assicurando, comunque, il mantenimento di una quota dell'1%, si conferma che l'Amministrazione attiva ritiene, al momento, di posticipare il processo di privatizzazione e di valutare l'eventuale operazione di collocamento sul mercato in un momento economicamente più propizio.

Palermo, li 31.3.2015

Il Sindaco
Leoluca Orlando





COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 - 90133 PALERMO Tel. 0917403516/08/35

Sito internet www.comune.palermo.it

Mail: controllopartecipate@comune.palermo.it - controllopartecipate@cert.comune.palermo.it

Prot. n.

158352

del

26/02/2016

PEC

Al Sig. Liquidatore
Servizi per l'Occupazione Srl in liquidazione
Gesip Servizi Srl in liquidazione
Dott. Gaspare Ferro
gferro@pec.acaipa.it

p.c.

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Assessore al Bilancio
Al Sig. Assessore al Coordinamento Cabina di
Regia Aziende Partecipate
Al Sig. Ragioniere Generale
Al Collegio dei Revisori

Titolare di P.O. Resp. Op. Controllo Economico-Finanziario Società ed Enti Controllati e Partecipati; Dott. Alfonso Provvidenza - a.provvidenza@comune.palermo.it

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

Al fine della predisposizione della relazione sui risultati conseguiti dall'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità per il 2015) e assunto con determinazione sindacale n.53 del 31/03/2015, che dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti entro il 31/03/2016, si invita codesta società a produrre, entro e non oltre il 9 marzo prossimo, una relazione analitica sullo stato di attuazione delle procedure di liquidazione delle società Servizi per l'Occupazione Srl in liquidazione e Gesip Servizi S.r.l..

Si precisa che la relazione dovrà contenere, tra l'altro, anche la descrizione dei risparmi derivanti dalla liquidazione delle suddette società.

Il Dirigente del Servizio
(DOTT. SERGIO POLLICITA)



Data: Mar 08/03/2016 19:20
Da: "Prof. Gaspare G. Ferro PEC" <gferro@pec.acaipa.it>
A: controllopartecipate@cert.comune.palermo.it, Luciano Abbonato
<l.abbonato@comune.palermo.it>
Cc: a.provvidenza@comune.palermo.it
Oggetto: Rif. Vs. Prot. n. 158352
Allegato/i: Verbale ass. 151019.pdf(*dimensione 51 KB*)
Relazione al Sindaco con allegati elenchi degli ex dipendenti SPO
srl in liq. 17022016.doc(*dimensione 34 KB*)
ACQ_RES_1938514560767757308.pdf(*dimensione 1.77 MB*)
SPO Srl in Liq. Bilancio di verifica al 30092015.pdf(*dimensione 604 KB*)
SPO-relazione su situazione patrimoniale al 15 10
2015.doc(*dimensione 62 KB*)
Copia Inventario SPO x fatturazione alla ReSeT del
220515.xls(*dimensione 69 KB*)

In merito a quanto richiesto con nota del 29/02/2016 n. 158352, si trasmette quanto segue:

Relazione analitica sullo stato di attuazione delle procedure di liquidazione la società per la quale il sottoscritto ha per ultimo ricoperto la carica di Liquidatore:

Servizi per l'Occupazione srl in liquidazione-

La società con sentenza n. 38/2016 – Fall. n. 38/2016 Rep. 57/2016 pubblicata il 07/03/2016 il Tribunale Civile di Palermo, Sezione Fallimentare, ha dichiarato il fallimento della detta società, nominando Giudice Delegato la dott.ssa Raffaella Vacca e Curatore l'avv. Alfonsa Cottone con studio in Palermo, piazza Vittorio Emanuele Orlando n. 39, stabilendo il giorno 10 giugno 2016 alle ore 11:00 l'adunanza per la verifica dello Stato Passivo.

Invero, la detta sentenza è stata pronunciata su espresso ricorso R.G. 385/15 per la dichiarazione di fallimento in proprio, presentato in data 18/11/2015 dalla società a firma dello scrivente, alla luce della determinazione dell'assemblea dei soci, cui hanno partecipato i Curatori della Gesip Palermo S.p.A. in liquidazione anch'essa fallita, in considerazione della totale assenza di risorse finanziarie compatibili con il prosieguo della liquidazione, l'assenza di attività, il crescente numero di sentenze che condannavano la società alla riammissione in servizio di ex dipendenti, e la crescente posizione debitoria in ragione di tali sentenze e del pregresso stato debitorio nei confronti degli enti assistenziali, e dei fornitori in genere.

A tal fine si allega:

- a) la situazione dei conti alla data del 12 ottobre 2015;
- b) verbale assemblea;
- c) Inventario;
- d) Istanza di fallimento in proprio;
- e) sentenza dichiarativa di fallimento.

Quanto fin qui rappresentato potrà essere ulteriormente aggiornato non appena in possesso della nuova versione del bilancio alla data del fallimento in lavorazione presso il consulente.

Cordiali saluti

Dr. Gaspare Ferro



Data: Mer 09/03/2016 14:03
Da: "Prof. Gaspare G. Ferro PEC" <gferro@pec.acaipa.it>
A: controllopartecipate@cert.comune.palermo.it, Luciano Abbonato
<l.abbonato@comune.palermo.it>
Oggetto: 'a.provvidenza@comune.palermo.it'
Allegato/i: REL-GESE.DOC(*dimensione 504 KB*)
Inventario Gesip Srl.xlsx(*dimensione 13 KB*)
RELAZIONE AL 12 OTTOBRE 2015.doc(*dimensione 71 KB*)
istanza falliment proprio GESIP Servizi 2015
definitiva.doc(*dimensione 72 KB*)
Verbale ass. 151019.pdf(*dimensione 56 KB*)
Esposto alla Procura della Repubblica x Gesip Serv
Srl.pdf(*dimensione 43 KB*)
RELAZIONE AL 12 OTTOBRE 2015.pdf(*dimensione 48 KB*)
Inventario Gesip Srl.pdf(*dimensione 48 KB*)
Gesip Servizi Srl in Liq. Bilancio di verifica al
30092015.pdf(*dimensione 1.04 MB*)
accordo di trasferimento di azienda.pdf(*dimensione 2.66 MB*)
Accordo collettivo aziendale del 20.01.2015 copia.PDF(*dimensione 125 KB*)
ACQ_RES_996266811809431326.pdf(*dimensione 1.09 MB*)

Gentili Signori,

In merito a quanto richiesto con nota del 29/02/2016 n. 158352, si trasmette quanto segue:

Relazione analitica sullo stato di attuazione delle procedure di liquidazione la società per la quale il sottoscritto ha per ultimo ricoperto la carica di Liquidatore:

Gesip Servizi srl in liquidazione-

La società con sentenza n. 176/2015 – Fall. n. 176/2015, Rep. 305/2015 pubblicata il 11/12/2015 il Tribunale Civile di Palermo, Sezione Fallimentare, ha dichiarato il fallimento della detta società, nominando Giudice Delegato la dott.ssa Raffaella Vacca e Curatore l'avv. Cristina Bonomonte con studio in Palermo, piazza Vittorio Emanuele Orlando n. 39, stabilendo il giorno 28 aprile 2016 alle ore 11:00 l'adunanza per la verifica dello Stato Passivo.

Invero, la detta sentenza è stata pronunciata su espresso ricorso R.G. 305/15 per la dichiarazione di fallimento in proprio, presentato in data 18/11/2015 dalla società a firma dello scrivente, alla luce della determinazione dell'assemblea dei

soci, cui hanno partecipato i Curatori della Gesip Palermo S.p.A. in liquidazione anch'essa fallita, in considerazione della totale assenza di risorse finanziarie compatibili con il prosieguo della liquidazione, l'assenza di attività, e la crescente posizione debitoria in ragione del pregresso stato debitorio nei confronti degli enti assistenziali, e dei fornitori in genere.

A tal fine si allega:

- a) la situazione dei conti alla data del 12 ottobre 2015;
- b) verbale assemblea;
- c) Inventario;
- d) Istanza di fallimento in proprio;
- e) sentenza dichiarativa di fallimento.

Quanto fin qui rappresentato potrà essere ulteriormente aggiornato sulla base di successivi elementi emergenti dalla procedura in corso.

Cordiali saluti

Dr. Gaspare Ferro



COMUNE DI PALERMO

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 - 90133 PALERMO Tel. 0917403516/08/35

Sito internet: www.comune.palermo.it

Mail: controllopartecipate@comune.palermo.it - controllopartecipate@cert.comune.palermo.it

Prot. n.

1586/20

del

26/02/2016

PEC

Al Sig. Liquidatore
Palermo Ambiente Spa in liquidazione
Dott. Marcello Capetta

Al Sig. Commissario Straordinario
Dott. Giovanni Cancelli

p.c.

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Assessore al Bilancio
Al Sig. Assessore al Coordinamento Cabina di
Regia Aziende Partecipate
Al Sig. Ragioniere Generale
Al Collegio dei Revisori
Al Collegio Sindacale Palermo Ambiente Spa in
liquidazione

Titolare di P.O. Resp. Op. Controllo Economico-Finanziario Società ed Enti Controllati e Partecipati: Dott. Alfonso Provvidenza - a.provvidenza@comune.palermo.it

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

Al fine della predisposizione della relazione sui risultati conseguiti dall'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità per il 2015) e assunto con determinazione sindacale n.53 del 31/03/2015, che dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti entro il 31/03/2016, si invita codesta società a produrre, entro e non oltre il 9 marzo prossimo, una relazione analitica sullo stato di attuazione delle procedure di liquidazione della società Palermo Ambiente Spa.

Si precisa che la relazione dovrà contenere, tra l'altro, anche la descrizione dei risparmi derivanti dalla liquidazione delle suddette società.

Il Dirigente del Servizio
(DOTT. SERGIO POLICITA)



PALERMO AMBIENTE

Il Commissario Straordinario

(ex Decreto Assessoriale n. 20/D-1/2016)

Palermo, lì 08/03/2016

Prot. N. 836 /COM.PA

Spett. Comune di Palermo

Sig. Dirigente Servizio Programmazione
e Controllo Organismi Partecipati

E p.c. Sig. Sindaco

Sig. Assessore al Bilancio

Sig. Assessore al Coordinamento Cabina
di Regia Aziende Partecipate

Sig. Ragioniere Generale

Al Collegio dei Revisori

Al Collegio Sindacale della Palermo
Ambiente S.p.A. in liquidazione

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi dei comma 611 e 612 dell'art. 1 della legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) - Relazione sullo stato della liquidazione al 31/12/2015

Si trasmette la seguente relazione riportante lo stato dell'attività liquidatoria della Palermo Ambiente S.p.A. ATO PA 3.

Preliminarmente si rappresenta che la gestione liquidatoria è stata improntata nell'ottica della massima trasparenza, economicità e contenimento dei costi, rispettando così i dettami del Codice Civile.

La stessa gestione ha dovuto tenere in debito conto, anche il dettato normativo della l.r. 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii., che di fatto ha modificato, rispetto ai canoni del Codice Civile, l'operatività del liquidatore e le prerogative tipicamente liquidatorie della gestione propedeutica alla cessazione della Società.

La presenza contemporanea di due figure con le prerogative proprie dell'organo amministrativo della Società, distinte nei compiti e nelle funzioni per la dicotomia creata dall'intervenuta e già citata normativa regionale, necessita una breve precisazione.

Per obbligo di legge, il ruolo della figura datoriale nei confronti del personale, e di legale

rappresentante agli effetti di legge è stato mantenuto dal Liquidatore, che ha inoltre il compito di estinguere la Società non appena effettuato il transito delle funzioni e del personale nella Società per la Regolamentazione dei Rifiuti (S.R.R.), prevista dalla normativa regionale.

Dal punto di vista economico/finanziario si è invece inserita, nella gestione dell'Azienda, la figura del Commissario straordinario, istituita con Ordinanza del Presidente della Regione, che con l'ausilio della struttura esistente, oltre a garantire la prosecuzione dei servizi del'ATO senza soluzione di continuità, ha il compito di assicurare il rispetto degli adempimenti per il definitivo avvio delle S.R.R., da parte delle amministrazioni comunali e degli organi delle S.R.R. (a titolo esemplificativo: approvazione in Consiglio Comunale dei Piani d'Intervento dei Comuni, approvazione della dotazione organica della S.R.R. da parte del C.d.A. della stessa, approvazione del Piano d'Ambito da parte del C.d.A. della S.R.R., etc.).

Tutto ciò premesso si rappresenta quanto segue.

La società è proprietaria di diversi automezzi concessi in uso gratuito al soggetto gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti del Comune di Palermo (RAP S.p.A.). Il valore di detti beni, è stato certificato con perizia giurata del 13/9/2013, per l'importo complessivo di € 3.204.400,00. Ovviamente tale valore, a distanza di oltre 2 anni, andrà attualizzato alla data odierna.

Il bilancio relativo all'esercizio 2014 ha chiuso con un utile d'esercizio di € 196.397 ed un patrimonio netto aziendale di € 664.800. L'attivo patrimoniale ammonta complessivamente ad € 1.676.013, a cui va aggiunto il valore di mercato dei mezzi di cui sopra, atteso che tali beni, essendo stati interamente ammortizzati, fiscalmente non godono più di una valorizzazione economica.

Dall'analisi del conto economico si può affermare che i ricavi provenienti dal contratto di servizio, intrattenuto con l'unico socio e committente, il Comune di Palermo, sono sufficienti a coprire i costi di gestione costituiti principalmente dai costi del personale con gli oneri accessori, le locazioni necessarie al mantenimento della sede societaria di via Resuttana n. 360, i canoni periodici per lo svolgimento della propria attività istituzionale (leasing autovetture, noleggio fotocopiatori, assicurazioni dei mezzi di proprietà, affitto garage, lavaggio mezzi, etc.), nonché tutti gli ulteriori costi indiretti (quali ad esempio, utenze, servizi di pulizia, canoni software gestionali, competenze per RSPP, medico competente, elaborazione buste paghe, consulenze legali e contabile, compensi agli organi di controllo legale e contabile, manutenzioni varie, acquisto materiali di consumo, etc.), riportati a titolo esemplificativo ma non esaustivo.

Il valore del contratto di servizio intrattenuto col Comune di Palermo, ammonta annualmente ad Euro 3.182.839,56 oltre iva 22% pari ad Euro 700.224,70 ed è corrisposto mensilmente a seguito di presentazione di fattura corredata dal report mensile dell'attività svolta.

Ad oggi i saldi dei c/c intrattenuti presso i nostri istituti bancari sono i seguenti: Euro 257.862,80 presso Banca Nuova; Euro 601.741,03 presso Unicredit per complessivi Euro 859.603,83.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	932.753	1.067.278	-134.525
Denaro e altri valori in cassa	87	33	54
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	932.840	1.067.311	-134.471

I dati relativi al 2015, devono intendersi non definitivi in quanto sono ancora in corso di definizione le riconciliazioni contabili di fine anno. La previsione economica, per il 2015, si attesta ad un saldo positivo che si attesta approssimativamente ad Euro 200.000,00.

Si evidenzia che, la Società ha in corso un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria, in relazione al quale, al fine di tutelare i propri interessi, ha affidato all'Avv. Rosario Calli, già estensore del primo parere sull'argomento, l'incarico di difenderla avverso i provvedimenti emanati dall'Agenzia delle Entrate. Per maggiore informazione si rappresenta, brevemente, l'excursus della vicenda.

A seguito del processo verbale di constatazione (PVC) del giugno 2009, già portato a conoscenza del Socio nell'assemblea del 5 agosto 2009, il 20/12/2011 la Società ha ricevuto l'atto di contestazione per le sanzioni relative al 2006 in risposta al quale ha presentato all'Agenzia delle Entrate, in data 17 febbraio 2012, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 472/97, una circostanziata memoria difensiva riportante le proprie deduzioni, chiedendo conclusivamente l'annullamento delle sanzioni.

In data 25 gennaio 2013, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo, ha notificato alla scrivente avviso d'irrogazione delle sanzioni per Euro 6.077.372,08, relative alla presunta inosservanza della normativa sull'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2006, non ritenendo le deduzioni difensive, sufficienti a far cessare la materia del contendere.

In data 6/12/2012 l'Agenzia delle Entrate di Palermo ha, inoltre, notificato avviso di accertamento n. TY303B600247/2012 per IVA anno 2007 per un importo complessivo di Euro 29.559.551,00, acquisito agli atti con protocollo n. 5205/OC del 7/12/2012.

Per entrambi gli anni, è stato presentato, nei termini di legge, ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo e rispettivamente in data 15/11/2013 (per l'anno 2006) e 22/1/2014 (per l'anno 2007), sono stati registrati i dispositivi delle sentenze in primo grado (C.T.P.) ove in entrambi i casi la commissione ha accolto il ricorso della Società, annullando gli avvisi di accertamento dell'amministrazione finanziaria. Occorre rimarcare che in occasione del dispositivo relativo all'anno 2007 la commissione ha condannato l'Amministrazione Finanziaria al pagamento delle spese processuali per un importo di Euro 40.000,00.

Il 31/12/2013 (ns. prot. 3361/OC) è stato acquisito l'avviso d'accertamento per la medesima fattispecie, per l'anno 2008. Il 26/11/2014 (ns. prot. 3447/OC) è stato acquisito l'avviso d'accertamento per la medesima fattispecie, per l'anno 2009. Per entrambi si è provveduto ad esercitare il proprio diritto di costituzione in giudizio, innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale. Con Sentenza della depositata in segreteria il 22/09/2015, la C.T.P. ha accolto il ricorso della Palermo Ambiente S.p.A. per l'anno 2008, annullando l'avviso d'accertamento e condannando la Direzione Provinciale delle Entrate al pagamento delle spese processuali nella misura di Euro 42.833,00.

Tutte le retribuzioni al personale nonché le relative imposte e i contributi e le tasse obbligatorie sono state regolarmente pagate nei termini di legge.

Si sono infine ricevute per gli anni 2008, 2009 e 2010, diverse cartelle di pagamento dall'Agenzia delle Entrate, per il mancato pagamento delle tasse di circolazione a totale carico di AMIA S.p.A., rispettivamente per Euro 3.523,34, Euro 10.080,10, ed Euro 12.710,04, per complessivi Euro 26.313,48.

Al riguardo si segnala che, oltre ad avere incaricato un legale di curare la pratica di recupero delle somme a carico di AMIA S.p.A. (ex art. 7 dei contratti di usufrutto), si sono presentate le istanze di annullamento in autotutela in quanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 29, 30 e 31 del D.L. 953/1982, come modificati ed integrati dall'art. 7 della Legge 23 luglio 2009, n. 99, l'obbligo del pagamento della tassa di circolazione sui veicoli a motore, in caso lo stesso sia concesso in usufrutto ad altro soggetto, ricade esclusivamente in capo a quest'ultimo per scadenze di pagamento successive all'entrata in vigore della Legge 23 luglio 2009, n. 99.

Si specifica che tutti i debiti sono da considerarsi fisiologici per la gestione caratteristica e sono stati regolarmente onorati entro i termini previsti per il pagamento dei fornitori, come da

regolamento interno degli acquisti di beni e servizi in economia.

Di seguito si espongono i crediti ed i debiti alla data del 31/12/2015:

I crediti verso clienti di Euro 571.806,93 sono così distinti:

Ente creditore	Causale credito	Importo	Grado esigibilità
Comune di Palermo	Corrispettivo contratto di servizio periodo novembre e dicembre 2015	Euro 530.473,25	Novembre incassato nel mese di febbraio 2016, dicembre incassato nel mese di marzo 2016
Commissario Straordinario ex OPCM 3887/2010	Corrispettivo per progetto gestione PIP anno 2012	Euro 41.333,68	da incassare

I debiti verso fornitori al 31/12/2015, di Euro 123.857,55, si riferiscono a debiti della gestione caratteristica. La società non ha debiti verso gli istituti di previdenza o verso l'Erario, né verso il personale dipendente.

La Palermo Ambiente S.p.A. in liquidazione non ha richiesto anticipazioni a valere sui fondi regionali, nazionali o comunitari, per far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Liquidatore
Dr. *Martella*

Il Commissario Straordinario
(ex Ordinanza Pres. Reg. n. 1/RIF del 14/1/2016)
Dr. *Giovanni Cancilla*



PALERMO AMBIENTE

*Il Commissario Straordinario
(ex Decreto Asessoriale n. 26/DAR/2016)*

Palermo, lì 16/08/2016

Prot. N. 951 /COM.PA

Spett. **Comune di Palermo**

Sig. Dirigente Servizio Programmazione
e Controllo Organismi Partecipati

E p.c. Sig. Sindaco

Sig. Assessore al Bilancio

Sig. Assessore al Coordinamento Cabina
di Regia Aziende Partecipate

Sig. Ragioniere Generale

Al Collegio dei Revisori

Al Collegio Sindacale della Palermo
Ambiente S.p.A. in liquidazione

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art. 1 della legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) - Relazione sullo stato della liquidazione al 31/12/2015 - integrazione alla nota prot. 834/COM.PA dell'8/3/2016

Facendo seguito alle interlocuzioni avute con i vostri uffici, ad integrazione della relazione riportante lo stato dell'attività liquidatoria della Palermo Ambiente S.p.A. ATO PA 3, trasmessa l'8/3/2016 con nostro protocollo n. 834/COM.PA, si specifica quanto segue.

Non appare superfluo ricordare preliminarmente, che l'assemblea degli azionisti, tenutasi in forma straordinaria dinanzi il dott. Leoluca Crescimanno, Notaio in Palermo, con atto del 18 ottobre 2010, repertorio n. 97496, raccolta n. 25660, ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della società ai sensi dell'art. 2487 c.c.

In seno all'assemblea straordinaria superiormente citata, sono stati individuati i criteri in base ai quali il Liquidatore avrebbe dovuto svolgere la liquidazione, rinviando specificamente alla legislazione regionale e nazionale, ed in particolare all'art. 19 - "Disposizioni transitorie" della Legge regionale n. 9 dell'08 aprile 2010, nonché alle circolari emanate dall'Agenzia Regionali Rifiuti ed

Dipartimento regionale Energia Acqua e Rifiuti) relative alla corretta applicazione ed interpretazione della citata Legge 9/2010 e ss.mm.ii.

Per quanto superiormente rappresentato, l'attività liquidatoria, così come stabilito dall'assemblea straordinaria testé richiamata, è stata prioritariamente volta, *"alla conservazione del valore della impresa, assicurando altresì la prosecuzione dell'attività nelle more che venga definito l'iter di riforma degli ATO"*.

A rafforzare tale linea di condotta sono intervenute, in applicazione della legge regionale n. 9 dell' 8 aprile 2010, numerosi atti dell'Amministrazione Regionale. In particolare sono state emanate dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti ex OPCM 3887/2010, un'ordinanza, la 151 del 10 novembre 2011, ed una disposizione commissariale, la n. 168 del 29 dicembre 2011 per la riorganizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti. Nella prima viene stabilito all'art. 5 che *"nelle aree coincidenti con i comuni capoluogo delle aree metropolitane Omissis.... i soggetti già deputati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, continuano a svolgere, nei termini di legge, le competenze loro attualmente attribuite"*. Nella seconda disposizione, vengono invece stabiliti i criteri per la verifica della fattibilità e dell'utilità dei progetti sperimentali di gestione dei rifiuti, redatti dagli ATO in esercizio, ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza n. 151.

La legge 9/2010 è successivamente stata modificata ed integrata dal legislatore regionale con numerose norme regionali tra le quali si citano: l'art. 45 della L.R. 11/2010, l'art. 3 della L.R. 1/2011, l'art. 11 della L.R. 16/2012, il D.P.R.S. 531 del 4/7/2012, l'art. 1 della L.R. 49/2012, la L.R. 3/2013 e diverse direttive Assessoriali, nonché da ultimo le Ordinanze del Presidente della Regione n. 8/RIF del 27/9/2013, n. 1/RIF del 14/1/2014, n. 4/RIF del 29/4/2014, n. 5/RIF del 26/9/2014, n. 2/RIF del 14/1/2015, n.18/RIF del 30/6/2015, n.20/RIF del 14/07/2015 e n.1/RIF del 14/1/2016.

Con l'Ordinanza n. 8/RIF/2013, in particolare, è stata istituita la figura del commissario straordinario a capo della gestione delle Società d'ambito (prorogandone i poteri, da ultimo, con la citata Ordinanza n.1/RIF/2016, fino al 31/5/2016) destituendo di fatto, dai poteri gestionali, i liquidatori ai quali è rimasta esclusivamente la rappresentanza legale e la figura datoriale, ma è stata inibita ogni azione gestoria, se non nell'ottica dell'estinzione del passivo, realizzazione dell'attivo patrimoniale residuo e liquidazione della società.

L'anomalia della situazione giuridica della "Palermo Ambiente S.p.A. in liquidazione – ATO

PA3", così come di tutte le ATO Rifiuti in Sicilia, è ben rappresentata dall'art. 19, comma 12 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. che prevede che: *"Fino all'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 15 (soggetto gestore individuato dalle S.R.R. con le procedure descritte in tale articolo) e comunque non oltre il 30/4/2013, i soggetti già deputati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attribuite"*.

L'ultima ordinanza, la n.1/RIF/2016, all'articolo 1 ordina *"Nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 191, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e per le motivazioni di cui in premessa, di reiterare gli effetti dell'Ordinanza n. 20/RIF del 14/7/2015, secondo le seguenti determinazioni, per il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more dell'attuazione del Piano stralcio attuativo del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, per il periodo 15/1/2016 sino al 31/5/2016, al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico-sanitarie, di ordine pubblico e sociale e, soprattutto, al fine di consentire l'immediata attuazione dell'implementazione impiantistica regionale nonché del modello di gestione integrata dei rifiuti di cui alla legge regionale n. 9/2010, nel rispetto dei principi costituzionali di riparto delle competenze tra regione ed enti locali"*.

Per tutto quanto sopra rappresentato si evidenzia che la liquidazione della società Palermo Ambiente S.p.A. in liquidazione, così come intesa ai sensi del Codice Civile, risulta allo stato attuale subordinata sia alle disposizioni regionali in tema di riforma del sistema di gestione integrata dei rifiuti, sia alle pendenze giuridiche che la società porta avanti, nella qualità di "convenuta", in alcuni processi non ancora passati in giudicato.

Si specifica infine che con nota prot. 538/DAR del 15/2/2016, indirizzata all'Assessorato al Bilancio della Regione Siciliana – Dipartimento Bilancio e Tesoro, la scrivente ha relazionato in ordine allo stato della propria attività liquidatoria, trasmettendo la stessa, per conoscenza, alla Sezione di Controllo Regionale della Corte dei Conti.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Liquidatore
Dr. Michele Coppola

Il Commissario Straordinario
(ex Ordinanza Pres. Reg. n. 1/RIF del 14/1/2016)
Dr. Giachini Cancilla



COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 - 90133 PALERMO Tel. 0917403516/08/35
Sito internet www.comune.palermo.it
Mail: controllopartecipate@comune.palermo.it - controllopartecipate@cert.comune.palermo.it

Prot. n. 158316

del

26/02/2016

PEC

Alla AMG Energia S.p.a.

p.c.

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Assessore al Bilancio
- Al Sig. Assessore al Coordinamento Cabina di
Regia Aziende Partecipate
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Collegio dei Revisori
- Al Collegio Sindacale AMG Energia S.p.a.

Titolare di P.O. Resp. Op. Controllo Economico-Finanziario Società ed Enti Controllati e Partecipati: Dott. Alfonso Provvidenza - a.provvidenza@comune.palermo.it

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

Al fine della predisposizione della relazione sui risultati conseguiti dall'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità per il 2015) e assunto con determinazione sindacale n.53 del 31/03/2015, che dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti entro il 31/03/2016, si invita codesta società a produrre, entro e non oltre il 9 marzo prossimo, una relazione analitica sullo stato di attuazione delle procedure di liquidazione delle società Costruzioni Industriali S.r.l. e AMG Service S.r.l.

Si precisa che la relazione dovrà contenere, tra l'altro, anche la descrizione dei risparmi derivanti dalla liquidazione delle suddette società.

Il Dirigente del Servizio
(DOTT. SERGIO POLLICITA)



AMG Energia S.p.a. - Corrispondenza in uscita

90139 PALERMO

001-0001417-USC/2016

14-03-2016



BARCODE: -001.0044330-

Al Comune di Palermo

Settore Bilancio e Tributi

Servizio Programmazione e Controllo

Organismi Partecipati

Via Roma n.209 90133

Palermo

Al Sig. Sindaco del Comune di Palermo

Al Sig. Assessore al Bilancio

Al Sig. Assessore al Coordinamento Cabina
di Regia Aziende Partecipate

Al Sig. Ragioniere Generale

Al Collegio dei Revisori del Comune di
Palermo

Al Collegio Sindacale AMG Energia Spa

14/03/16 SERV. PROG. CONTR. 028
P.C.
R

14 MAR 2016

215813 14/3/16

PROT. N. 158316

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi dei commi 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

In riferimento alla Vs lettera prot. N. 158316 del 26/02/2016, sui risultati conseguiti dall'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute si rappresenta quanto segue per le due società poste in liquidazione e precisamente Costruzioni Industriali s.r.l. in liquidazione ed AMG Service:

Amg Service Srl

La società Amg Service srl è stata posta in liquidazione nel mese di Dicembre 2006 e con provvedimento del Tribunale di Palermo del 14/03/2007, viene nominato il liquidatore della società.

Nel corso degli anni, a seguito delle perdite rilevate, i soci hanno manifestato la loro indisponibilità ad apportare ulteriori somme di denaro al fine di ripianare le perdite e far fronte ai debiti sociali, visto lo stato di insolvenza e che il Tribunale ha rigettato l'istanza di fallimento depositata dal liquidatore. Lo stesso liquidatore ha proceduto alla ripartizione dell'attivo disponibile tenuto conto dell'ordine dei privilegi di cui agli articoli 2777 e 2778 del c.c. ed alla chiusura della società con i debiti che residueranno.

AMG ENERGIA S.p.A. a Socio Unico
SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGICO DEL COMUNE DI PALERMO
con sede legale in Via Ammiraglio Gravina, 2/E - 90139 PALERMO
TELEF. 091/7435111 - FAX 091/7435200 - Cod. Fisc. e Part. IVA, 04707170828
C.C.I.A.A. Palermo n. 04707170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 50.000.000.00 interamente versato
E-mail: azienda@amgenergia.it - http://www.amgenergia.it
P.E.C. ragioneria@pae.amgenergia.it



IL PRESENTE DOCUMENTO RAPPRESENTA UN ARGOMENTO NELLA STESSA LETTERA
E RICORDARE SULLA RISPOSTA IL NUMERO E LA DATA DELLA PRESENTE

N.

90139 PALERMO

Con riguardo alla chiusura della liquidazione della società, in data 29/12/2015, il liquidatore ha rappresentato che:

il credito verso l'Erario per Iva verrà parzialmente utilizzato per compensare il debito Iva dell'anno 2015 e il residuo deve essere chiesto a rimborso all'Agenzia delle Entrate;

i debiti verso gli amministratori e sindaci, di cui al bilancio dell'esercizio precedente, risultano essere stati deliberati per l'esercizio 2005 e, tenuto conto del termine quinquennale di cui all'art. 2949 c.c. sono considerati prescritti e conseguentemente elisi;

sia il Collegio Sindacale in carica sia il liquidatore hanno rinunciato ai propri compensi.

Il bilancio finale di liquidazione della società non ha rilevato costi d'esercizio per servizi, godimento beni di terzi e spese per il personale. Ha rilevato oneri diversi di gestione per euro 78.154 riferibili alle perdite sui crediti ed al diritto camerale.

Gli oneri finanziari per euro 100 sono riferibili agli oneri bancari ed infine fra gli oneri straordinari trovano allocazione le minusvalenze conseguite a seguito delle dismissioni di tutti i cespiti.

Tra i componenti positivi hanno trovato allocazione i proventi straordinari per euro 88.765, riferibili alla elisione dei debiti prescritti e non più esistenti.

Il bilancio finale di liquidazione è stato chiuso con un utile pari ad euro 6.159.

Il liquidatore con il primo piano di riparto dell'attivo distribuibile ha evidenziato nei confronti della scrivente società, che vantava un credito pari ad euro 2.533,00, un importo soddisfatto pari ad euro 315,42 ed un credito residuo pari ad euro 2.217,58.

Con il secondo piano di riparto di attivo distribuibile, che scaturirà dal credito verso l'erario, il socio Amg Energia avrà un importo soddisfatto per euro 505,75 e conseguentemente si procederà alla cancellazione del credito residuo pari ad euro 1.711,83, che determinerà nel bilancio di competenza della scrivente società un corrispondente onere.

Si precisa altresì che nel bilancio d'esercizio al 31/12/2015 della Amg Energia spa, per effetto della chiusura della società Amg Service srl, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione rilevando un componente negativo pari ad euro 5.100.

La società risulta cancellata dal Registro delle Imprese in data 31/12/2015.

SI PREGA DI NON TRATTARE PIÙ DI UN ARGOMENTO NELLA STESSA LETTERA
E RICORDARE SULLA RISPOSTA IL NUMERO E LA DATA DELLA PRESENTE



AMG ENERGIA SPA

AMG ENERGIA S.p.A. - PALERMO

N.

90139 PALERMO

Costruzioni Industriali S.r.l.

La società era stata messa in liquidazione volontaria il 26/10/2011. Alla fine del 2014 tutti i dipendenti, 67 fra operai e impiegati e 2 quadri, sono transitati presso la capogruppo AMG energia S.p.A. e, pertanto nel corso del 2015 sono state definite le ultime posizioni debitorie e creditorie come atto propedeutico alla chiusura definitiva della società.

Il 29 dicembre 2015 l'assemblea della società ha approvato il bilancio finale di liquidazione, unitamente al piano di riparto con la conseguente cancellazione della società presso il Registro delle Imprese.

I costi relativi al 2015 sono stati pari ad € 119.524,31, di cui 72.857,15 sopravvenienze passive.

I ricavi sono stati di € 37.379,64, di cui 36.022,54 sopravvenienze attive.

Tanto era dovuto, con i migliori saluti.

Il Presidente

(av. Giampaolo Galante)

E RICORDARE SULLA RISPOSTA IL NUMERO E LA DATA DELLA PRESENTE



AMG ENERGIA S.p.A. a Socio Unico
SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
con sede legale in Via Annunzio Greco, 2/E - 90139 PALERMO
TELEF. 091/7435111 - FAX 091/7435206 - Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 04797170028
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170028 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 90.000.000,00 interamente versato
E-mail: azienda@amgenergia.it - <http://www.amgenergia.it>
R.E.C. - segreteria@pa.amgenergia.it



AMG ENERGIA S.p.A.

AMG ENERGIA S.P.A. - PALERMO

AMG Energia S.p.A. - Corrispondenza in uscita

001-0001602-USC/2016

23-03-2016



BARCODE: -001.0045855-

Al Comune di Palermo

Settore Bilancio e Tributi

Servizio Programmazione e Controllo

Organismi Partecipati

Via Roma n.209 90133

Palermo

P.C. Al Sig. Sindaco del Comune di Palermo

Al Sig. Assessore al Bilancio

Al Sig. Assessore al Coordinamento Cabina
di Regia Aziende Partecipate

Al Sig. Ragioniere Generale

Al Collegio dei Revisori del Comune di
Palermo

Al Collegio Sindacale AMG Energia Spa

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi dei commi 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

In riscontro alla Vostra PEC del 16 u.s. e ad integrazione della nostra lettera prot. 001-0001417-usc/2016 del 14/3/2016, nel trasmettere quanto richiesto (Bilanci finali di liquidazione della società AMG SERVICE srl e COSTRUZIONI INDUSTRIALI srl) si rappresenta che tra i risparmi evidenziati nei documenti allegati, si può evincere:

AMG SERVICE srl in liquidazione:

La perdita rilevata al 13/12/2006 di € 75.053,75, non è stata ripianata dai soci; considerata la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo di legge, si è venuta a determinare una causa di scioglimento della società ai sensi dell'art. 2484 n.4 c.c..

AMG ENERGIA S.p.A. Sede Unica
SOCIETÀ AL CONTROLLO ANALETTICO DEL COMUNE DI PALERMO
Via S. Rocco, 2/A - 90133 PALERMO
TEL. 091/7100111 - FAX 091/7100005 - Cod. Fisc. e Prov. LVA. 01207120921
C.C.I.A.A. P. Anno n. 04307170921 R.E.A. Palermo n. 212772
Capitale Sociale Euro 50.000.000 interamente versato
Emblema dell'Integrità - <http://www.integritat.org>
P.E.C. info@amgenergia.it



SI PREGA DI NON TRATTARE PIÙ DI UN ANNO COMPLETO NELLA CATEGORIA LETTERA
E RICOPIARE NELLA MISURA IL NUMERO E LA DATA DELLA PRESENTE



AMG ENERGIA S.P.A. - PALERMO

INFORMATICA E SISTEMI

10101 PALERMO

Con il bilancio di liquidazione finale al 29/12/2015, la società ha rilevato una perdita pari ad euro 58.772, la quale non ha generato alcun esborso finanziario e nessun altro onere economico. La liquidazione si è conclusa con la cancellazione della società dal registro delle imprese in data 31/12/2015 (come da allegato).

Costruzioni Industriali srl in liquidazione:

La società nell'ultima situazione contabile al 15/12/2015 rilevava una perdita d'esercizio pari ad euro 82.144,67.

Con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 29/12/2015, al socio unico Amg Energia è stato attribuito l'intero residuo di patrimonio netto pari ad euro 59.819,57.

Conseguentemente nella situazione economica della capogruppo al 31/12/2015 è stata rilevata una minusvalenza pari ad euro 142.072,07, che include anche il valore della partecipazione.

Tanto era dovuto, disponibili ad ogni ulteriore integrazione e/o chiarimento richiesto.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
(Avv. Giampaolo Galante)

SI PRESENTA IN TUTTA LA SCELTA DI UNO DEI SOCI ALIATI DELLA SOCIETA' AMG ENERGIA S.p.A. E PRESENTA IN TUTTA LA SCELTA DI UNO DEI SOCI ALIATI DELLA SOCIETA' AMG ENERGIA S.p.A.



AMG ENERGIA S.p.A. - Sede Unica
SOCIETA' AL CONTROLLO AMMIO DEL COMUNE DI PALERMO
C.A. - Ingeg. in V. Agostino G. G. - P.L. - AMG PALERMO
TELEF. 091 271111 - FAX 091 271111 - Cod. Fisc. - Part. IVA 01701700820
S.C.I.A.B. P. Imp. n. 01701700820 - P.L. - AMG PALERMO n. 217772
D. 1/10/2015 - Amg Energia S.p.A. - P.L. - AMG PALERMO n. 217772
D. 1/10/2015 - Amg Energia S.p.A. - P.L. - AMG PALERMO n. 217772
D. 1/10/2015 - Amg Energia S.p.A. - P.L. - AMG PALERMO n. 217772



COMUNE DI PALERMO

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 - 90133 PALERMO Tel. 0917405640/25 - Fax 0917405604

Sito internet www.comune.palermo.it

Mail: controllopartecipate@comune.palermo.it - controllopartecipate@cert.comune.palermo.it

Prot. n.

672154

del 02/03/2015

PEC

Alla AMG Energia S.p.a.

p.c.

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Assessore al Bilancio
- Al Sig. Assessore al Coordinamento Cabina di
Regia Aziende Partecipate
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Collegio dei Revisori
- Al Collegio Sindacale AMG Energia S.p.a.

Titolare di P.O. Resp. Op. Controllo Economico-Finanziario Società ed Enti Controllati e Partecipati: Dott. Alfonso Provvidenza - a.provvidenza@comune.palermo.it

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi dei comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

Con determinazione sindacale n.53 del 31/03/2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi dei comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità per il 2015), che, come è noto, ha l'obiettivo di accelerare e dare concretezza al processo di razionalizzazione della spesa pubblica a livello locale e favorire la tutela della concorrenza.

In tale contesto, con specifico riferimento alle società Costruzioni Industriali S.r.l. e AMG Service S.r.l., entrambe in liquidazione, la volontà dell'Amministrazione è quella di addivenire ad una rapida chiusura della liquidazione.

Per quanto sopra, si invita codesta società a comunicare all'Amministrazione la tempistica prevista per l'effettiva cessazione delle suddette società in liquidazione e le eventuali motivazioni giuridiche ed economico-aziendali a supporto della permanenza dello stato di liquidazione.

Il Dirigente del Servizio
(DOTT. SERGIO POLLICOTTA)



COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 - 90133 PALERMO Tel. 0917403516/08/35
Sito Internet www.comune.palermo.it
Mail: controllopartecipate@comune.palermo.it - controllopartecipate@cert.comune.palermo.it

Prot. n.

158386

del

26/02/2016

PEC

Al Amministratore Unico
Patto di Palermo Soc. Cons. a r.l.
Dott.ssa Annalisa Maggio

p.c.

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Assessore al Bilancio
Al Sig. Assessore al Coordinamento Cabina di
Regia Aziende Partecipate
Al Sig. Ragioniere Generale
Al Collegio dei Revisori
Al Collegio Sindacale Patto di Palermo Soc.
Cons. a r.l.

Titolare di P.O. Resp. Op. Controllo Economico-Finanziario Società ed Enti Controllati e Partecipati: Dott. Alfonso Provvidenza - a.provvidenza@comune.palermo.it

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

Al fine della predisposizione della relazione sui risultati conseguiti dall'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità per il 2015) e assunto con determinazione sindacale n.53 del 31/03/2015, che dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti entro il 31/03/2016, si invita codesta società a produrre, entro e non oltre il 9 marzo prossimo, una relazione analitica sullo stato di attuazione delle modifiche statutarie previste dal citato piano.

Si precisa che la relazione dovrà contenere, tra l'altro, anche la descrizione dei risparmi derivanti dalle modifiche statutarie poste in essere.

Il Dirigente del Servizio
(DOTT. SERGIO POLLICITA)



Patto
di
Palermo

Codice Fiscale e Partita IVA 04578810824
Via Ugo la Malfa, 34, 90146 Palermo
Sede di Rappresentanza, Villa Niscemi, Palermo
PEC pattodipalermo@pec.it
www.pattopalermo.it
pattopa@libero.it

Palermo, 2 marzo 2016
Prot. n.26

Mail: controllopartecipate@comune.palermo.it

Spett.le
Comune di Palermo
Settore Bilancio e Tributi
Servizio Programmazione e Controllo Organismi
Partecipati
Via Roma, 209
90133 Palermo

Relazione riscontro nota prot. 158384 del 26/02/2016 – Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi del comma 611 e 612 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

Facendo seguito alla Vostra del 26/02/2016 prot. n. 158384, con la quale si chiede alla scrivente di indicare i risultati conseguiti dall'attuazione del "Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi della Legge di stabilità 190/2014", si precisa che a seguito delle modifiche statutarie apportate in Assemblea Straordinaria del 8/09/2015, i soci presenti hanno deliberato la variazione da Consiglio di Amministrazione ad Amministratore Unico nel rispetto di quanto previsto dalla Vostra determinazione sindacale del 31/03/2015.

Nello specifico, in ottemperanza di quanto indicato dalla normativa vigente in tema di riorganizzazione e razionalizzazione delle società partecipate (L.147/2013 - Patto di Stabilità per il 2014 - così come riconfermato dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014, art.1, commi dal 609 al 616 - Legge di Stabilità per il 2015), in Assemblea straordinaria è stato necessario modificare l'articolo 8 dello statuto sociale relativo all'Organo Amministrativo, prevedendo alternativamente l'Amministratore Unico o un Consiglio di Amministrazione composto da un massimo di tre (3) membri compreso il Presidente.

Altresì, sempre in quella sede è stato adeguato il vigente statuto sociale alle innovazioni introdotte dall'articolo 16, comma 12 undecies, Legge n.2/2009 (abolizione libro soci) e dall'art.2477 del codice civile (possibilità di prevedere in alternanza al Collegio dei Sindaci, il Sindaco Unico). Tale adeguamento non è stato oggetto di successiva Assemblea Ordinaria.



**Patto
di
Palermo**

Codice Fiscale e Partita IVA 04578810824
Via Ugo la Malfa, 34, 90146 Palermo
Sede di Rappresentanza, Villa Niscemi, Palermo
PEC pattodipalermo@pec.it
www.pattopalermo.it
pattopa@libero.it

Con Assemblea ordinaria del 14/12/2015, invece, i soci presenti all'unanimità (Comune di Palermo 25,84% e Confindustria Palermo 33,95%), hanno manifestato la volontà di rendere attuative le modifiche già introdotte nello statuto sociale (articolo 8) prevedendo la nomina di un Amministratore unico e facendo decadere il CdA.

L'Amministratore unico, è stato nominato dal Sindaco Prof. Leoluca Orlando, nella mia persona, con giusta determina del 13 gennaio 2013.

Tale modifica non ha apportato alcuna variazione in materia di risparmi societari, in quanto tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, avevano un incarico a titolo gratuito.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico
Annalisa Muggio